



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Scheda sintetica

***Progetti di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
Rischio da frana***

***ex Autorità di Bacino della Campania Sud ed interregionale
del fiume Sele***

Conferenza Programmatica Regione Basilicata

Comune di Sant'Angelo le Fratte (PZ)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana e delle procedure di modifica ed integrazioni ai sensi delle N.T.A. allegata al vigente PAI ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud. Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di Frana per il comune di Sant'Angelo le Fratte (PZ)
Contenuto delle attività	<p>Il Progetto di Variante al Piano Stralcio in argomento riguarda:</p> <p>Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ)- loc Macchitelle</p> <p>Il Comune di Sant'Angelo Le Fratte ha trasmesso all'ex ADB Campania Sud uno Studio geologico a scala di dettaglio 1:2.000 per la proposta di revisione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n 486 del 21/09/2012, nelle aree poste in località Macchitelle, acquisito dalla Scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con Nota Prot. AdB n. 4980_30.06.2017 ed integrato con ulteriore documentazione trasmessa dal comune di Sant'Angelo le Fratte con note prott. AdB n. 1834 del 05.05.2018 e n. 2596 del 26.06.2018. Il Piano stralcio vigente dell'UOM Interregionale Sele individua per l'area in oggetto fenomenologie di frana del tipo scorrimento-colata quiescente classificate nella Carta della Pericolosità da Frana come Area a pericolosità Pf2 nella Carta del Rischio da Frana come area a rischio Rf3 e Rf2.</p> <p>Lo studio prodotto analizza gli aspetti geologici, geomorfologici dell'intero ambito morfologico di riferimento (sistema crinale-versante-pendice) per l'area oggetto della richiesta di modifica alla perimetrazione.</p> <p>In merito agli aspetti geologico-tecnici, l'analisi condotta si basa oltre che su rilievi di superficie, su specifiche indagini geognostiche, analisi di stabilità ed un monitoraggio degli spostamenti attraverso un ciclo di misure inclinometriche e topografiche per un periodo pari ad un anno solare dalla loro installazione.</p> <p>Sulla base degli elementi e dei dati a scala di dettaglio forniti con gli studi trasmessi, nonché dei criteri e metodologie adottati per l'individuazione e perimetrazione delle aree rischio di frana nel PsAI-rf, redatto alla scala 1/5.000 - è possibile rimodulare l'estensione delle aree perimetrate a pericolosità reale da frana (Pf2), ovvero a rischio reale da frana (Rf3 e Rf2).</p> <p>Nello specifico: •la riclassificazione consiste:</p> <ul style="list-style-type: none">• “area a pericolosità reale da frana media - Pf2” in “area a pericolosità reale da frana media derivante da aree soggette a deformazioni lente e diffuse - Pf2a” ed “area a pericolosità potenziale da frana media - P_utr2”;• “area a rischio reale da frana medio - Rf2” in “area a rischio reale da frana medio per aree soggette a deformazioni lente e diffuse - Rf2a” ed “area a rischio potenziale moderato da frana – Rutr1”;• area a rischio reale da frana elevato - Rf3” in “area a rischio potenziale elevato da frana – Rutr3”



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Stato attuale delle attività	<p>Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla base dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni e tecnici, dell'Autorità di Bacino Distrettuale con proprio decreto (specificato per ogni comune nella sezione successiva) ha adottato la Variante al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico per i settori di territorio interessati dalle modifiche delle condizioni di pericolosità e rischio.</p> <p>Chiede alla Conferenza Operativa di acquisire il parere ai sensi del comma 9, dell'art. 63 del decreto legislativo 152/2006 ai fini dell'adozione del Progetto di variante</p>
Pareri e Valutazioni	<p>Comune di Sant'Angelo Le Fratte</p> <ul style="list-style-type: none">• Decreto n. 545 del 21/09/2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016) relativo all'adozione del Progetto di Piano per il comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ), Loc. Macchitelle• Delibera. n. 7 del 17.12.2019 della Conferenza Operativa (C.O.) dell'Autorità di Bacino distrettuale contenente il parere favorevole alla proposta di modifica del PAI.• Delibera n. 4.7 del 20.12.2019 della Conferenza Istituzionale permanente (C.I.P.) dell'Autorità di Bacino distrettuale contenente l'adozione della proposta di modifica al PAI, pubblicata su G.U. e BURB.
Documentazione prodotta	<p>Elaborati di Piano prodotti relativi ai comuni oggetto dei Progetti di variante:</p> <p>Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ)</p> <ul style="list-style-type: none">- Stralcio della "Carta della Pericolosità da frana" del PSAI dei bacini idrografici regionali in Destra Sele, , adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n 486 del 21/09/2012- Stralcio della "Carta del Rischio da frana" del PSAI dei bacini idrografici Interregionale del fiume Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n 486 del 21/09/2012- Stralcio della "Carta della Pericolosità da frana", contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità da frana- Stralcio della "Carta del Rischio da frana", contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a rischio da frana.
Inquadramento delle attività nella pianificazione di Distretto	<p>L'attività rientra nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del <i>Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana</i>.</p>
Richiesta alla Conferenza Programmatica	<p>Parere ai sensi dell'art. 68, c. 2 e 3, del decreto legislativo 152/2006 ai fini dell'adozione del Progetto di Variante</p>